GLORIOSI BERSAGLIERI VOLUME desi parte TERZA:Layout 1 22-02-2011 17:26 Pagina 360

La Preghiera del Bersagliere

A te, Eterno Iddio, Signore della pace
e della guerra, noi - Bersaglieri di La Marmora -
innalziamo la nostra preghiera.
Tu, che ci hai fatto conoscere le asperità di tante battaglie,
il gaudio di tante vittorie, la pena di tante rinunce,
fa' che raggio di gloria illumini sempre la nostra fronte.
Fa' che la terra tremi sotto il nostro piede veloce
e i nostri occhi mai vedano vinte le nostre armi,
mai piegata la bandiera della Patria.
Tu, che ci hai dato un cuore di fiamma,
guida i nostri passi sulla via dell'onore e,
se un giorno dovessimo cadere,
rendi forte l'animo delle nostre mamme
e delle nostre spose.
Benedici, o Signore,
le piume che ci tramandano
un secolo di assalti;
benedici i nostri cuori che palpitano
per la Patria santa;
benedici coloro che dal Mincio al Don,
sul campo restarono;
benedici l'Italia e gli Italiani.
Tutti gli Italiani.
Ascolta, o Dio onnipotente, la viva voce
di chi SOLO A TE si arrende.

Col. Nino Tramonti[2]

[2] Nino Tramonti, nato a Palermo il 12/1/1895, dal 31 dicembre 1914 è allievo ufficiale a Milano presso il 12° reggimento b. . Partecipa alla Prima guerra mondiale e nel 1918 è assegnato come Tenente a una compagnia del C. A. d'assalto. In Etiopia nel 1935 si guadagna la sua prima Medaglia d'Argento al V. M. . Con il grado di Capitano, è il primo bersagliere che innalza la bandiera italiana sul forte di Enda Jesus (Eritrea) l'8 novembre 1935. Nel 1936 partecipa alla guerra civile spagnola e nel corso della Seconda guerra mondiale è sempre impegnato in Africa. Nel 1940 è nominato Tenente Colonnello e nel 1941 viene decorato con la seconda Medaglia d'Argento al V.M. . Tra il 1941 e il 1942, evaso dalla prigionia, viene soprannominato "*Primula Rossa*" e su di lui viene posta una taglia, perché, nonostante la fine delle ostilità, organizza azioni isolate contro le forze militari inglesi, sfuggendo sempre alla cattura. Nel 1943 si costituisce alle autorità inglesi, ponendo come condizione di essere internato nel campo P.O.W. di Heluan in Egitto dove già si trova il figlio. Nel 1943 è nominato Colonnello. Nel 1947, per sua esplicita richiesta, è collocato nella riserva. Muore il 18/3/1963 a Busto Arsizio, dove era attivamente inserito nell'attività cittadina. Oltre ad aver pubblicato una decina di volumi dedicati alla storia dei bersaglieri, Tramonti scrisse anche il più volte citato "*I Bersaglieri dal Mincio al Don*", che ha avuto quattro ristampe, l'ultima nel 2005. A lui si deve anche la toccante "*Preghiera del Bersagliere*", che fu recitata la prima volta dai bersaglieri del XXXIII Corso allievi ufficiali del 12° reggimento, a Pola, nel 1938.